

INDICE SOMMARIO

Le norme contrassegnate con un (*) sono consultabili su *De Jure Giuffrè*

NORME FONDAMENTALI

I.

COSTITUZIONE E DISPOSIZIONI A TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI

<i>Costituzione della Repubblica italiana, approvata dall'Assemblea Costituente il 22 dicembre 1947, promulgata dal Capo provvisorio dello Stato il 27 dicembre 1947 ed entrata in vigore il 1° gennaio 1948 (artt. 32-44).</i>	3
<i>Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (artt. 35-38)</i>	5
<i>Trattato sull'Unione europea (artt. 1-6).</i>	7

II.

FONTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE (*)

<i>Accordo di Madrid sulla repressione delle false o fallaci indicazioni di provenienza del 14 aprile 1891</i>	11
<i>Convenzione di Parigi per la protezione della proprietà industriale del 20 marzo 1883</i>	11
<i>Accordo di Lisbona sulla protezione delle denominazioni d'origine e la loro protezione internazionale</i>	11
<i>Agreement on the Application of Sanitary and Phytosanitary Measures – Uruguay Round Agreement – GATT 1994</i>	11
<i>Agreement on Technical Barriers to Trade (T.B.T.) – Uruguay Round Agreement – GATT 1994</i>	11
<i>Agreement on Rules of Origin – Uruguay Round Agreement – GATT 1994</i>	11
<i>Anti-Dumping – Article VI of GATT 1994 – Uruguay Round Agreements</i>	11
<i>Agreement on Trade-Related Aspects of Intellectual Property Rights (TRIPs) – Uruguay Round Agreements – GATT 1994</i>	11

III.

FONTI DEL DIRITTO EUROPEO

<i>Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (artt. 3-4, 12, 26, 28, 34-36, 168-169)</i>	13
---	----

<i>Regolamento CE 9 ottobre 2013, n. 952</i> – Regolamento del parlamento europeo e del consiglio che istituisce il codice doganale dell’Unione (artt. 60-61)	17
<i>Regolamento CEE 12 ottobre 1992, n. 2913</i> – Regolamento del Consiglio che istituisce un codice doganale comunitario (artt. 23-24)	18
<i>Regolamento CE 28 gennaio 2002, n. 178</i> – Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l’Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare	19

IV.

FONTI DEL DIRITTO NAZIONALE

<i>Codice civile</i> (art. 2135)	57
<i>Codice penale</i> (artt. 439-440, 442, 444-448-bis, 473-474, 515-517-quinquies)	57
<i>Codice di procedura penale</i> (art. 266)	63
<i>Norme di attuazione del codice di procedura penale</i> (art. 223)	64

DISPOSIZIONI DELLA LEGISLAZIONE SPECIALE

Alimenti

1. Definizione di « alimento »	69
<i>Regolamento CE 28 gennaio 2002, n. 178</i> – Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l’Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (*)	69
2. Definizione di « medicinale per uso umano »	69
A. <i>Direttiva CE 6 novembre 2001, n. 83</i> – Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante un codice comunitario relativo ai medicinali per uso umano (*)	69
B. <i>Decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219</i> – Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE (artt. 1-2, 27)	69
3. Acque destinate al consumo umano e acque minerali naturali	75
A. <i>Decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31</i> – Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano (artt. 1-2)	75

B. <i>Decreto legislativo 8 ottobre 2011, n. 176</i> – Attuazione della direttiva 2009/54/CE, sull'utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali (artt. 1-2)	76
4. Nuovi alimenti	77
Regolamento CE 27 gennaio 1997, n. 258 – Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sui nuovi prodotti e i nuovi ingredienti alimentari (<i>novel foods</i>)	77
5. Prodotti destinati ad un'alimentazione particolare	84
A. <i>Direttiva CE 6 maggio 2009, n. 39</i> – Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai prodotti alimentari destinati ad un'alimentazione particolare (*)	84
B. <i>Decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 111</i> – Attuazione della direttiva 89/398/CEE concernente i prodotti alimentari destinati ad una alimentazione particolare	84
C. <i>Regolamento CE 12 giugno 2013, n. 609</i> – Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli alimenti destinati ai lattanti e ai bambini nella prima infanzia, agli alimenti a fini medici speciali e ai sostituti dell'intera razione alimentare giornaliera per il controllo del peso e che abroga la direttiva 92/52/CEE del Consiglio, le direttive 96/8/CE, 1999/21/CE, 2006/125/CE e 2006/141/CE della Commissione, la direttiva 2009/39/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e i regolamenti (CE) n. 41/2009 e (CE) n. 953/2009 della Commissione	91
D. <i>Decreto del Ministero della sanità 7 ottobre 1998, n. 519</i> – Regolamento recante norme concernenti l'attuazione della direttiva 96/8/CE della Commissione del 26 febbraio 1996 sugli alimenti destinati a diete ipocaloriche volte alla riduzione del peso (*)	102
E. <i>Decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1999, n. 128</i> – Regolamento recante norme per l'attuazione delle direttive 96/5/CE e 98/36/CE sugli alimenti a base di cereali e altri alimenti destinati a lattanti e a bambini (*)	102
F. <i>Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2002, n. 57</i> – Regolamento di attuazione della direttiva 1999/21/CE sugli alimenti dietetici destinati a fini medici speciali (*)	102
G. <i>Decreto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali 9 aprile 2009, n. 82</i> – Regolamento concernente l'attuazione della direttiva 2006/141/CE per la parte riguardante gli alimenti per lattanti e gli alimenti di proseguimento destinati alla Comunità europea ed all'esportazione presso Paesi terzi (*)	102
H. <i>Regolamento CE 13 ottobre 2009, n. 953</i> – Regolamento della Commissione relativo alle sostanze che possono essere aggiunte a scopi nutrizionali specifici ai prodotti alimentari destinati ad un'alimentazione particolare (*)	102

I. <i>Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali 5 novembre 2009</i> – Linee di demarcazione tra integratori alimentari, prodotti destinati ad una alimentazione particolare e alimenti addizionati di vitamine e minerali - Criteri di composizione e di etichettatura di alcune categorie di prodotti destinati ad una alimentazione particolare (*)	102
6. Integratori alimentari	103
A. <i>Direttiva CE 10 giugno 2002, n. 46</i> – Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli integratori alimentari (*)	103
B. <i>Decreto legislativo 21 maggio 2004, n. 169</i> – Attuazione della direttiva 2002/46/CE relativa agli integratori alimentari	103
C. <i>Decreto del Ministero della Salute 9 luglio 2012</i> – Disciplina dell'impiego negli integratori alimentari di sostanze e preparati vegetali (*)	109
D. <i>Legge 14 dicembre 2000, n. 376</i> – Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping (art. 1)	109
7. Vitamine e minerali	110
<i>Regolamento CE 20 dicembre 2006, n. 1925</i> – Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sull'aggiunta di vitamine e minerali e di talune altre sostanze agli alimenti	110
8. Prodotti di erboristeria	120
A. <i>Legge 6 gennaio 1931, n. 99</i> – Disciplina della coltivazione, raccolta e commercio delle piante officinali (art. 1)	120
B. <i>Regio decreto 26 maggio 1932, n. 772</i> – Elenco delle piante dichiarate officinali (*)	121
C. <i>Circolare Ministero della Salute 18 luglio 2002, n. 3</i> – Applicazione della procedura di notifica di etichetta di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 111 del 1992, ai prodotti a base di piante e derivati aventi finalità salutistiche (*)	121
D. <i>Circolare 25 novembre 2004, n. 2</i> – Prodotti a base di piante e derivati aventi finalità salutistiche (*)	121
9. Prodotti dell'apicoltura	121
<i>Legge 24 dicembre 2004, n. 313</i> – Disciplina dell'apicoltura (artt. 1-3)	121
10. Prodotti della pesca	122
A. <i>Regolamento UE 11 dicembre 2013, n. 1379</i> – Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio	122
B. <i>Decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83</i> – Misure urgenti per la crescita del Paese (G.U. 26 giugno 2012, n. 147), conv. con modif., in l. 7 agosto 2012, n. 134	126

<p>C. <i>Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali 25 luglio 2013</i> – Modalità applicative ai fini della definizione dell’attestazione di origine dei prodotti della pesca, ai sensi dell’art. 59, commi 14 e seguenti del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante « Misure urgenti per la crescita del Paese »</p>	127
--	-----

Autorizzazioni sanitarie

<p>1. <i>Legge 7 agosto 1990, n. 241</i> – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (artt. 19-20)</p>	131
<p>2. <i>Legge 25 agosto 1991, n. 287</i> – Aggiornamento della normativa sull’insediamento e sull’attività dei pubblici esercizi) (artt. 1-5)</p>	135
<p>3. <i>Decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59</i> – Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno (artt. 64 e 71) ...</p>	137
<p>4. <i>Regolamento CE 29 aprile 2004, n. 852</i> – Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sull’igiene dei prodotti alimentari (*)</p>	142
<p>5. <i>Regolamento CE 29 aprile 2004, n. 853</i> – Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale (*)</p>	142
<p>6. <i>Accordo Conferenza permanente Stato, Regioni e Province autonome 17 dicembre 2009, n. 253</i> – Accordo, ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le province autonome relativo a « Linee guida applicative del regolamento n. 853/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull’igiene dei prodotti di origine animale » (*)</p>	142
<p>7. <i>Accordo Conferenza permanente Stato, Regioni e Province autonome 29 aprile 2010, n. 59</i> – Accordo tra il Governo, le regioni e le province autonome relativo a « Linee guida applicative del regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull’igiene dei prodotti alimentari » (*)</p>	142
<p>8. <i>Decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 111</i> – Attuazione della direttiva 89/398/CEE concernente i prodotti alimentari destinati ad una alimentazione particolare (art. 10)</p>	142

Commercio dei prodotti alimentari

<p>1. <i>Direttiva CE 22 giugno 1998, n. 34</i> – Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che prevede una procedura d’informazione nel settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell’informazione</p>	145
<p>2. <i>Regolamento CE 9 luglio 2008, n. 764</i> – Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce procedure relative all’applicazione di determinate regole tecniche nazionali a prodotti legalmente commercializzati in un altro Stato membro e che abroga la decisione n. 3052/95/CE (*)</p>	155

3. <i>Regolamento CE 9 luglio 2008, n. 765</i> – Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93 (*)	156
4. <i>Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 22 dicembre 2009</i> – Designazione di « Accredia » quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato (*)	156

Competenze

1. <i>Legge 15 marzo 1997, n. 59</i> – Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa (*)	157
2. <i>Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112</i> – Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 (*)	157
3. <i>Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267</i> – Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali (*)	157
4. <i>Decreto del Ministero della Difesa 26 febbraio 2008</i> – Riordino del Comando carabinieri per la tutela della salute (*)	157
5. <i>Legge 6 febbraio 2004, n. 36</i> – Nuovo ordinamento del Corpo forestale dello Stato (artt. 1-2)	157
6. <i>Legge 23 dicembre 1978, n. 833</i> – Istituzione del servizio sanitario nazionale (*)	159
7. <i>Regolamento CE 28 gennaio 2002, n. 178</i> – Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l’Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (*)	159
8. <i>Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44</i> – Regolamento recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della salute, ai sensi dell’articolo 2, comma 4, della legge 4 novembre 2010, n. 183 (*)	159
9. <i>Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59</i> – Regolamento di organizzazione del Ministero della Salute (*)	159
10. <i>Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105</i> – Regolamento recante organizzazione del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*)	160
11. <i>Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158</i> – Regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo economico (*)	160

Componenti tecnologiche

1. Solventi da estrazione	161
A. <i>Direttiva CE 23 aprile 2009, n. 32</i> – Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri riguardanti i solventi da estrazione impiegati nella preparazione dei prodotti alimentari e dei loro ingredienti (art. 1)	161
B. <i>Decreto legislativo 4 febbraio 1993, n. 64</i> – Attuazione della direttiva 88/344/CEE in materia di solventi da estrazione impiegati nella preparazione dei prodotti alimentari e dei loro ingredienti	161
C. <i>Decreto del Ministero della Salute del 4 agosto 2011, n. 158</i> – Regolamento recante recepimento della direttiva 2010/59/UE della Commissione del 26 agosto 2010 che modifica la direttiva 2009/32/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri riguardanti i solventi di estrazione, impiegati nella preparazione dei prodotti alimentari e dei loro ingredienti (*)	164
2. Contaminanti	164
A. <i>Regolamento CEE 8 febbraio 1993, n. 315</i> – Regolamento del Consiglio che stabilisce procedure comunitarie relative ai contaminanti nei prodotti alimentari	164
B. <i>Decreto legislativo 30 gennaio 2001, n. 94</i> – Attuazione delle direttive 1999/2/CE e 1993/3/CE concernenti gli alimenti e i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti	167
3. Residui	175
<i>Regolamento CE 23 febbraio 2005, n. 396</i> – Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio (artt. 1-3, 18)	175
4. Coadiuvanti	179
A. <i>Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290</i> – Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti (*)	179
B. <i>Regolamento CE 21 ottobre 2009, n. 1107</i> – Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE (artt. 1-4, 28-29)	179
5. Imballaggi	189
A. <i>Decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 1982, n. 777</i> – Attuazione della direttiva (CEE) n. 76/893 relativa ai materiali e agli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari (*)	189

B. <i>Regolamento CE 27 ottobre 2004, n. 1935</i> – Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari e che abroga le direttive 80/590/CEE e 89/109/CEE (*)	189
C. <i>Regolamento CE 29 maggio 2009, n. 450</i> – Regolamento della Commissione concernente i materiali attivi e intelligenti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari (artt. 1-4)	189

Controlli

1. <i>Regolamento CE 29 aprile 2004, n. 882</i> – Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali (*)	193
2. <i>Decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 193</i> – Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore (*) ..	193
3. <i>Legge 7 agosto 1986, n. 462</i> – Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 giugno 1986, n. 282, recante misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari (*)	193
4. <i>Provvedimento Conferenza permanente Stato, Regioni e Province autonome del 13 novembre 2008, n. 204</i> – Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali di modifica dell'Intesa 15 dicembre 2005 (Rep. atti n. 2395) recante « Linee guida per la gestione operativa del sistema di allerta per alimenti destinati al consumo umano » (*)	193
5. <i>Intesa Conferenza unificata 24 gennaio 2013, n. 2</i> – Intesa sulle linee guida in materia di controlli, ai sensi dell'articolo 14, comma 5, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 (*)	193
6. <i>Accordo Conferenza permanente Stato, Regioni e Province autonome del 7 febbraio 2013, n. 46</i> – Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: « Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della salute, delle Regioni e Province autonome e delle AASSLL in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria » (*)	193

Consumatore

1. <i>Definizione, Consumatore medio, Consumatore vulnerabile</i>	195
<i>Decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206</i> – Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229 (art. 18, lett. a; art. 20, commi 2 e 3)	195

Etichettatura e informazioni

1. *Regolamento CE 25 ottobre 2011, n. 1169* – Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, che modifica i regolamenti (CE) n. 1924/2006 e (CE) n. 1925/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga la direttiva 87/250/CEE della Commissione, la direttiva 90/496/CEE del Consiglio, la direttiva 1999/10/CE della Commissione, la direttiva 2000/13/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 2002/67/CE e 2008/5/CE della Commissione e il regolamento (CE) n. 608/2004 della Commissione 197
2. *Decreto legislativo 16 febbraio 1993, n. 77* – Attuazione della direttiva 90/496/CEE del Consiglio del 24 settembre 1990 relativa all’etichettatura nutrizionale dei prodotti alimentari 230
3. *Regolamento CE 20 dicembre 2006, n. 1924* – Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle indicazioni nutrizionali e sulla salute fornite sui prodotti alimentari 235
4. *Regolamento CE 18 aprile 2008, n. 353* – Regolamento della Commissione che fissa le norme d’attuazione relative alle richieste di autorizzazione delle indicazioni sulla salute di cui all’articolo 15 del regolamento (CE) n. 1924/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio . 254
5. *Regolamento CE 20 settembre 2013, n. 907* – Regolamento della Commissione che stabilisce le norme relative alle domande concernenti l’uso di descrittori generici (denominazioni) 257
6. *Regolamento CE 16 maggio 2012, n. 432* – Regolamento della Commissione relativo alla compilazione di un elenco di indicazioni sulla salute consentite sui prodotti alimentari, diverse da quelle facenti riferimento alla riduzione dei rischi di malattia e allo sviluppo e alla salute dei bambini (art. 1) 257
7. *Direttiva UE 13 dicembre 2011, n. 91* – Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle diciture o marche che consentono di identificare la partita alla quale appartiene una derrata alimentare (codificazione) 257
8. *Decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 110* – Attuazione della direttiva 89/108/CEE in materia di alimenti surgelati destinati all’alimentazione umana 259
9. *Legge 3 febbraio 2011, n. 4* – Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari (artt. 2, 4, 5) 264

Igiene

1. *Regio decreto 3 agosto 1890, n. 7045* – Regolamento speciale per la vigilanza igienica sugli alimenti, sulle bevande e sugli oggetti di uso domestico (artt. 1-5) 269
2. *Regio decreto 3 febbraio 1901, n. 45* – Regolamento generale sanitario (artt. 107-108) 270
3. *Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265* – Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie (*) 271

4. <i>Legge 30 aprile 1962, n. 283</i> – Modifica degli artt. 242, 243, 247, 250 e 262 del T.U. delle leggi sanitarie approvato con r.d. 27 luglio 1934, n. 1265 - Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande (art. 1)	271
5. <i>Legge 23 dicembre 1978, n. 833</i> – Istituzione del Servizio sanitario nazionale	272
6. <i>Regolamento CE 29 aprile 2004, n. 852</i> – Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sull’igiene dei prodotti alimentari	272
7. <i>Regolamento CE 29 aprile 2004, n. 853</i> – Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale	283
8. <i>Regolamento CE 29 aprile 2004, n. 854</i> – Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche per l’organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano	293
9. <i>Accordo Conferenza permanente Stato, Regioni e Province autonome 17 dicembre 2009, n. 253</i> – Accordo, ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome relativo a « Linee guida applicative del regolamento n. 853/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull’igiene dei prodotti di origine animale » (*)	312
10. <i>Accordo Conferenza permanente Stato, Regioni e Province autonome 29 aprile 2010, n. 59</i> – Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome relativo a « Linee guida applicative del regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull’igiene dei prodotti alimentari » (*)	312
11. <i>Regolamento CE 15 novembre 2005, n. 2073</i> – Regolamento della Commissione sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari .	312
12. <i>Regolamento CE 5 dicembre 2005, n. 2074</i> – Regolamento della Commissione recante modalità di attuazione relative a taluni prodotti di cui al regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio e all’organizzazione di controlli ufficiali a norma dei regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004, deroga al regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio e modifica dei regolamenti (CE) n. 853/2004 e (CE) n. 854/2004 (*)	318
13. <i>Provvedimento Conferenza permanente Stato, Regioni e Province autonome del 25 gennaio 2007</i> – Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in materia di deroghe per i prodotti tradizionali ai sensi dei Regolamenti CE numeri 852 e 853 del 2004 (*)	318

Ingredienti

1. Additivi, enzimi e aromi	319
A. <i>Regolamento CE 16 dicembre 2008, n. 1333</i> – Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli additivi alimentari	319

B. <i>Decreto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali 11 novembre 2009, n. 199</i> – Regolamento recante recepimento delle direttive n. 2008/60/CE, n. 2008/84/CE, n. 2008/128/CE e n. 2009/10/CE, riguardanti i requisiti di purezza specifici degli additivi alimentari (*)	335
C. <i>Regolamento CE 16 dicembre 2008, n. 1332</i> – Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli enzimi alimentari e che modifica la direttiva 83/417/CEE del Consiglio, il regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio, la direttiva 2000/13/CE, la direttiva 2001/112/CE del Consiglio e il Regolamento (G.U.U.E. 31 dicembre 2008, L 354) (artt. 1-18)	335
D. <i>Regolamento CE 16 dicembre 2008, n. 1334</i> – Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli aromi e ad alcuni ingredienti alimentari con proprietà aromatizzanti destinati a essere utilizzati negli e sugli alimenti e che modifica il regolamento (CEE) n. 1601/91 del Consiglio, i regolamenti (CE) n. 2232/96 e (CE) n. 110/2008 e la direttiva 2000/13/CE	343
E. <i>Decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 107</i> – Attuazione delle direttive 88/388/CEE e 91/71/CEE relative agli aromi destinati ad essere impiegati nei prodotti alimentari ed ai materiali di base per la loro preparazione	348
F. <i>Regolamento CE 16 dicembre 2008, n. 1331</i> – Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce una procedura uniforme di autorizzazione per gli additivi, gli enzimi e gli aromi alimentari (*)	355

Made in Italy (Tutela del)

1. <i>Legge 24 dicembre 2003, n. 350</i> – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004) (art. 4, comma 49 e 49-bis, ter, 50, 51, 61)	357
2. <i>Decreto legge 25 settembre 2009, n. 135</i> – Disposizioni urgenti per l’attuazione di obblighi comunitari e per l’esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee (G.U. 25 settembre 2009, n. 223), convertito con modificazioni nella legge 20 novembre 2009, n. 166 (art. 16 commi 1-4)	360
3. <i>Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133</i> – Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, l. 11 novembre 2014, n. 164 (art. 30)	361

Metodo biologico

1. <i>Regolamento CE 28 giugno 2007, n. 834</i> – Regolamento del Consiglio relativo alla produzione biologica e all’etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91) (artt. 1-10, 23-26)	365
---	-----

2. <i>Regolamento CE 5 settembre 2008, n. 889</i> – Regolamento della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all’etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l’etichettatura e i controlli (artt. 1-2, 57-62)	376
3. <i>Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 27 novembre 2009, n. 18354</i> – Disposizioni per l’attuazione dei regolamenti (CE) n. 834/2007, n. 889/2008 e n. 1235/2008 e successive modifiche riguardanti la produzione biologica e l’etichettatura dei prodotti biologici (*)	382
4. <i>Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 20 dicembre 2013, n. 15962</i> – Disposizioni per l’adozione di un elenco di « non conformità » riguardanti la qualificazione biologica dei prodotti e le corrispondenti misure che gli Organismi di Controllo devono applicare agli operatori, ai sensi del Reg. (CE) n. 889/2008, modificato da ultimo dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 392/2013 della Commissione del 29 aprile 2013 (*)	382
5. <i>Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 9 agosto 2012, n. 18378</i> – Disposizioni per l’attuazione del Reg. (CE) n. 1235/2008, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio, per quanto riguarda il regime di importazione di prodotti biologici da Paesi terzi (*)	382
6. <i>Regolamento CE 5 agosto 2009, n. 710</i> – Regolamento della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l’introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell’acquacoltura biologica (*)	382
7. <i>Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali del 3 maggio 2012, n. 10071</i> – Misure urgenti per il miglioramento del sistema di controllo come disciplinato agli artt. 27 e seguenti del Reg. (CE) n. 834/2007 e relativi regolamenti di applicazione (*)	382

Pratiche commerciali e pubblicità

1. <i>Direttiva CE 11 maggio 2005, n. 29</i> – Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle pratiche commerciali sleali delle imprese nei confronti dei consumatori nel mercato interno e che modifica la direttiva 84/450/CEE del Consiglio e le direttive 97/7/CE, 98/27/CE e 2002/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (CE) n. 2006/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio (“direttiva sulle pratiche commerciali sleali” (*)	383
2. <i>Decreto legislativo 2 agosto 2007, n. 145</i> – Attuazione dell’articolo 14 della direttiva 2005/29/CE che modifica la direttiva 84/450/CEE sulla pubblicità ingannevole	383

3. <i>Decreto legislativo 2 agosto 2007, n. 146</i> – Attuazione della direttiva 2005/29/CE relativa alle pratiche commerciali sleali tra imprese e consumatori nel mercato interno e che modifica le direttive 84/450/CEE, 97/7/CE, 98/27/CE, 2002/65/CE, e il Regolamento (CE) n. 2006/2004 (*)	383
4. <i>Direttiva CE 11 dicembre 2007, n. 65</i> – Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 89/552/CEE del Consiglio relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti l'esercizio delle attività televisive (*)	383
5. <i>Decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 44</i> – Attuazione della direttiva 2007/65/CE relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti l'esercizio delle attività televisive (art. 15)	383
6. <i>Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28</i> – Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell'articolo 10 della l. 6 luglio 2002, n. 137 (*)	384

Qualità e segni della comunicazione simbolica

1. Marchio (disciplina del)	385
A. <i>Decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30</i> – Codice della proprietà industriale, a norma dell'articolo 15 della legge 12 dicembre 2002, n. 273 (artt. 7-28)	385
B. <i>Regolamento CE 26 febbraio 2009, n. 207</i> – Regolamento del Consiglio sul marchio comunitario (artt. 1, 4, 66)	396
C. <i>Direttiva CE 22 ottobre 2008, n. 95</i> – Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di marchi d'impresa (art. 1)	397
2. Denominazioni di origine e indicazioni geografiche. Specialità tradizionali garantite	397
A. <i>Decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30</i> – Codice della proprietà industriale, a norma dell'articolo 15 della legge 12 dicembre 2002, n. 273 (artt. 29-30)	397
B. <i>Regolamento CE 21 novembre 2012, n. 1151</i> – Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	398
C. <i>Regolamento CE 13 giugno 2014, n. 668</i> – Regolamento di esecuzione della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	430
D. <i>Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali 14 ottobre 2013</i> – Disposizioni nazionali per l'attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG (*)	437

3. Indicazioni facoltative di qualità	437
<i>Regolamento delegato UE 11 marzo 2014, n. 665</i> – Regolamento della Commissione che completa il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le condizioni d’uso dell’indicazione facoltativa di qualità « prodotto di montagna »	437
4. Prodotti tradizionali	439
A. <i>Decreto del Ministero delle Politiche agricole e forestali 8 settembre 1999, n. 350</i> – Regolamento recante norme per l’individuazione dei prodotti tradizionali di cui all’articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173 (*)	439
B. <i>Regolamento CE 5 dicembre 2005, n. 2074</i> – Regolamento della Commissione recante modalità di attuazione relative a taluni prodotti di cui al regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio e all’organizzazione di controlli ufficiali a norma dei regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004, deroga al regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio e modifica dei regolamenti (CE) n. 853/2004 e (CE) n. 854/2004 (art. 7)	439
5. Marchio di qualità	440
A. <i>Legge 23 giugno 1927, n. 1272</i> – Istituzione di un marchio nazionale di esportazione per i prodotti ortofrutticoli diretti all’estero (artt. 1-4) .	440
B. <i>Decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173</i> – Disposizioni in materia di contenimento dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese agricole, a norma dell’articolo 55, commi 14 e 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449	441
C. <i>Legge 24 dicembre 2003, n. 350</i> – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004) (art. 4, comma 62)	442
Responsabilità del produttore	
1. <i>Direttiva CEE 25 luglio 1985, n. 374</i> – Direttiva del Consiglio relativa al ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi (*)	443
2. <i>Direttiva CE 10 maggio 1999, n. 34</i> – Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 85/374/CEE del Consiglio relativa al ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi (*)	443
3. <i>Decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206</i> – Codice del consumo, a norma dell’articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229 (artt. 114-127) . . .	443
4. <i>Legge 30 aprile 1962, n. 283</i> – Modifica degli artt. 242, 243, 247, 250 e 262 del T.U. delle leggi sanitarie approvato con r.d. 27 luglio 1934, n. 1265, Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande (art. 19)	447

5. <i>Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91</i> – Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l’efficientamento energetico dell’edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116 (art. 4)	447
 Sicurezza alimentare	
 1. Analisi del rischio	
<i>Regolamento CE 28 gennaio 2002, n. 178</i> – Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l’Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (*)	451
 2. Precauzione (principio di)	
<i>Regolamento CE 28 gennaio 2002, n. 178</i> – Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l’Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (*)	451
 3. Presentazione	
<i>Regolamento CE 28 gennaio 2002, n. 178</i> – Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l’Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (*)	451
 4. Rintracciabilità	
A. <i>Regolamento CE 28 gennaio 2002, n. 178</i> – Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l’Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (*)	451
B. <i>Regolamento CE 19 settembre 2011, n. 931</i> – Regolamento di esecuzione della Commissione relativo ai requisiti di rintracciabilità fissati dal regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio per gli alimenti di origine animale	452
C. <i>Accordo Conferenza permanente Stato, Regioni e Province autonome 28 luglio 2005</i> – Accordo ai sensi dell’articolo 4 del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, tra il Ministro della salute e i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome sul documento recante « Linee guida ai fini della rintracciabilità degli alimenti e dei mangimi per fini di sanità pubblica », volto a favorire l’attuazione del regolamento (CE) n. 178/2002 del 28 gennaio 2002 del Parlamento e del Consiglio (*)	453

5. Obblighi di garanzia e verifica	453
<i>Regolamento CE 28 gennaio 2002, n. 178</i> – Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l’Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (*)	453
6. Allarme rapido	453
<i>Regolamento CE 28 gennaio 2002, n. 178</i> – Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l’Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (*)	453
Tecniche di ingegneria genetica	
1. Microrganismi geneticamente modificati	455
A. <i>Direttiva CEE 23 aprile 1990, n. 219</i> – Direttiva sull’impiego confinato di microrganismi geneticamente modificati (*)	455
B. <i>Decreto legislativo 12 aprile 2001, n. 206</i> – Attuazione della direttiva 98/81/CE che modifica la direttiva 90/219/CE, concernente l’impiego confinato di microrganismi geneticamente modificati (artt. 1-2)	455
2. Emissione deliberata nell’ambiente di organismi geneticamente modificati	456
A. <i>Direttiva CE 12 marzo 2001, n. 18</i> – Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sull’emissione deliberata nell’ambiente di organismi geneticamente modificati e che abroga la direttiva 90/220/CEE del Consiglio (*)	456
B. <i>Decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224</i> – Attuazione della direttiva 2001/18/CE concernente l’emissione deliberata nell’ambiente di organismi geneticamente modificati (artt. 1-6, 15-26)	456
C. <i>Direttiva UE 11 marzo 2015, n. 412</i> – Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2001/18/CE per quanto concerne la possibilità per gli Stati membri di limitare o vietare la coltivazione di organismi geneticamente modificati (OGM) sul loro territorio (*)	474
3. Immissione in commercio, tracciabilità ed etichettatura di mangimi ed alimenti geneticamente modificati	474
A. <i>Regolamento CE 22 settembre 2003, n. 1829</i> – Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli alimenti e ai mangimi geneticamente modificati (artt. 1-14, 27-49)	474
B. <i>Regolamento CE 22 settembre 2003, n. 1830</i> – Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la tracciabilità e l’etichettatura di organismi geneticamente modificati e la tracciabilità di alimenti e mangimi ottenuti da organismi geneticamente modificati, nonché recante modifica della direttiva 2001/18/CE	494

<p><i>C. Regolamento (CE) 6 aprile 2004, n. 641</i> – Regolamento della Commissione recante norme attuative del regolamento (CE) n. 1829/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la domanda di autorizzazione di nuovi alimenti e mangimi geneticamente modificati, la notifica di prodotti preesistenti e la presenza accidentale o tecnicamente inevitabile di materiale geneticamente modificato che è stato oggetto di una valutazione del rischio favorevole</p>	500
<p>4. Coesistenza</p> <p><i>D.l. 22 novembre 2004, n. 279</i> – Disposizioni urgenti per assicurare la coesistenza tra le forme di agricoltura transgenica, convenzionale e biologica (G.U. 29 novembre 2004, n. 280), conv., con modif., in l. 28 gennaio 2005, n. 5 (*)</p>	509
Tutela penale e illecito amministrativo	
<p>1. Contravvenzioni</p> <p><i>Legge 30 aprile 1962, n. 283</i> – Modifica degli artt. 242, 243, 247, 250 e 262 del T.U. delle leggi sanitarie approvato con r.d. 27 luglio 1934, n. 1265: Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande (artt. 5-6)</p>	511
<p>2. Depenalizzazione</p> <p><i>Decreto legislativo 30 dicembre 1999, n. 507</i> – Depenalizzazione dei reati minori e riforma del sistema sanzionatorio, ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 giugno 1999, n. 205 (artt. 93, 100, 105)</p>	512
<p>3. Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche</p> <p><i>Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</i> – Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300 (artt. 1-23, 25-bis1, 27-35)</p>	514
<p>4. Sanzioni per violazione del Regolamento CE n. 178/2002</p> <p><i>Decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 190</i> – Disciplina sanzionatoria per le violazioni del regolamento (CE) n. 178/2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel settore della sicurezza alimentare</p>	525
<p>5. Sanzioni per violazione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine</p> <p><i>Decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 297</i> – Disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CEE) n. 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari</p>	527

6. Sanzioni in materia di etichettatura, presentazione e pubblicità . . .	535
A. <i>Decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 109</i> – Attuazione delle direttive n. 89/395/CEE e n. 89/396/CEE concernenti l’etichettatura, la presentazione e la pubblicità dei prodotti alimentari (art. 18)	535
B. <i>Circolare del Ministero dello Sviluppo economico 6 marzo 2015</i> – Applicazione dell’articolo 18, in materia di sanzioni, del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 109 alle violazioni delle disposizioni del regolamento (UE) n. 1169/2011 (*)	536
7. Non punibilità	536
<i>Decreto legislativo 16 marzo 2015, n. 28</i> – Disposizioni in materia di non punibilità per particolare tenuità del fatto, a norma dell’articolo 1, comma 1, lettera m), della legge 28 aprile 2014, n. 67 (*)	536
8. Disposizioni speciali	536
<i>Legge 14 gennaio 2013 n. 9</i> – Norme sulla qualità e la trasparenza della filiera degli oli di oliva vergini (artt. 12-16)	536

SCHEMI E TABELLE

1. Alimento (Criteri di definizione)	541
2. Alimenti (Tipologie)	542
3. Alimenti (Requisiti di sicurezza)	545
4. Sicurezza (Principi della)	546
5. Igiene	547
6. Alimenti (Immissione in commercio)	549
7. Informazioni (Etichettatura)	550
8. Pratiche commerciali	553
9. Segni distintivi	554
10. Qualità	555
11. Consumatore (Tutela del)	557
12. Operatore alimentare (Responsabilità del)	559
 <i>Indice analitico-alfabetico</i>	 563